



BILANCIO SOCIALE 2012

1. PREMESSA	3
1.1 Presentazione.....	3
1.2 Metodologia.....	4
1.3 Modalità di comunicazione	4
2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	5
2.1 Informazioni generali	5
2.2 Mission, vision, valori, principi	7
2.3 Attività svolte.....	9
2.4 Composizione base sociale.....	9
2.5 Territorio di riferimento.....	10
2.6 Storia.....	10
2.7 Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"	11
2.8 Il fund raising	12
3. GOVERNO E STRATEGIE	13
3.1 Organi istituzionali	13
3.2 Partecipazione.....	13
3.3 La struttura organizzativa	14
3.4 Governance	16
3.5 Strategie, obiettivi, programmazione.....	17
3.6 Politiche per la Qualità.....	20
3.7 Accreditoamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008.....	20
4. PORTATORI DI INTERESSE	21
4.1 Soci	21
4.2 Lavoratori	22
4.3 Utenti	25
4.4 Familiari	25
4.5 Volontari	25
4.6 Territorio	25
4.7 Istituzioni	26
4.8 Rete	26
5. RELAZIONE SOCIALE	27
6. DIMENSIONE ECONOMICA	33
6.1 Valore della produzione.....	33
6.2 Patrimonio netto	33
6.3 Investimenti	33
6.4 Finanziatori	34
7. LE PROSPETTIVE FUTURE	35

1. PREMESSA

1.1 Presentazione

“Lo sforzo per attuare le ragioni di un modo diverso di fare economia è un “lavoro stabile”, scarsamente ricompensato, ma esaltante. Tutte le battaglie per affermare grandi idee sono esposte alla eterogenesi dei fini – che spesso indirizza il nostro agire lontano dagli esiti che intendevano conseguire – ma rendono tanto felici.”

Stefano Zamagni

In tempo di crisi la cooperazione è un modello che, nel panorama dell’economia italiana, si distingue per capacità di generare benessere mantenendo i livelli occupazionali. Dovendo sintetizzare i tratti distintivi che tale modello promuove troviamo senz’altro il rapporto di fiducia tra soci lavoratori, il radicamento sul territorio, la partecipazione democratica dei lavoratori, la qualità del servizio, la capacità di innovare. La cooperazione è quindi uno strumento che risulta adeguato per ottenere un mutuo bilanciamento tra le tre dimensioni dello sviluppo umano: quella quantitativo-materiale, quella socio-relazionale, quella spirituale. Questa tesi, accogliendo gli spunti di Borzaga (Bertinoro, 2012) può declinarsi nei seguenti assunti:

- la cooperazione aumenta il tasso di imprenditorialità di chi la adotta;
- la cooperazione aumenta la mobilità sociale: amplia, diversifica e pluralizza il mercato;
- la cooperazione riduce le disuguaglianze sociali;
- la cooperazione aumenta il capitale sociale e massimizza la fiducia, coltivandola.

In base a quanto enunciato, possiamo quindi affermare che le sfide che la cooperazione sociale si troverà ad affrontare nei prossimi anni riguardano almeno due aspetti:

- continuare a generare innovazione sociale, trovando modelli che possano generare sviluppo;
- il reperimento di nuove forme di finanziamento e l’incremento del capitale.

Per questo, affiancare al bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla cooperativa è funzionale al raggiungimento degli obiettivi. Il bilancio sociale tiene conto infatti della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e aiuta l’organizzazione a raggiungere e realizzare, dialogando con i diversi stakeholder, la propria missione, gli obiettivi, le strategie e le attività.

È uno strumento che risponde alle esigenze informative e conoscitive non rappresentabili dai soli valori economici, attraverso cui intendiamo evidenziare le seguenti valenze:

- Relazione (rendicontazione delle attività svolte);
- Comunicazione (degli obiettivi, delle strategie, dei dati);
- Informazione (della dimensione non solo economica dell’attività).

Valenze a partire da cui derivano i seguenti obiettivi:

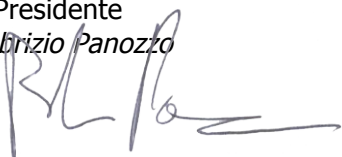
- Fidelizzare i portatori di interesse;
- Favorire la comunicazione;
- Informare il territorio.

Emergono dal documento alcune importanti indicazioni, presentate in modo comparato di anno in anno, utili alla cooperativa per farsi conoscere sempre più dai propri interlocutori.

Come ogni anno la redazione del bilancio sociale si rifà ad uno schema proposto da Confcooperative Federsolidarietà che ha l’obiettivo di raccogliere in modo omogeneo i dati di tutte le cooperative sociali. L’abbiamo fatto nostro, unendolo all’esperienza più che decennale di rendicontazione di Gruppo Polis. Auspicando che lo sforzo compiuto possa essere compreso ed apprezzato, auguro a tutti buona lettura.

Il Presidente

Fabrizio Panozzo



1.2 Metodologia

La scelta di redigere il bilancio sociale per l'esercizio 2012 si pone in continuità con quanto deliberato dal Consiglio dei Presidenti (Delibera dell'8 aprile 2011) e confermato per l'anno in corso dalla Direzione Strategica del Gruppo Polis (Delibera del 22 febbraio 2013). È pertanto una scelta che interessa tutte e cinque le cooperative del Gruppo e che prevede l'adozione dello schema e della piattaforma on-line predisposta da Confcooperative-Federsolidarietà.

A tale impostazione è stato unito il know-how e l'esperienza del Gruppo Polis in materia di rendicontazione sociale per arrivare a produrre uno strumento -conforme alle indicazioni della nostra Associazione di categoria- omogeneo per tutte e cinque le cooperative del Gruppo.

Il documento prodotto assume valore non solo per i portatori d'interesse della cooperativa sociale Il Portico, per i quali è la principale fonte di aggiornamento e informazione, ma contribuisce a mantenere il legame tra la cooperativa e il contesto di riferimento, compresa la rete di appartenenza rappresentata innanzitutto da Gruppo Polis e Confcooperative-Federsolidarietà.

La redazione del documento è stata curata dalla Direzione e realizzata in collaborazione con la Segreteria Generale del Gruppo Polis.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci del 29 aprile 2013
- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico del Gruppo Polis

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

La cooperativa sociale Il Portico ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è, come riportato nell'art. 3 dello statuto "il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91".

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) L. 381 del 08/11/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

Scheda di sintesi

Denominazione	Il Portico società cooperativa sociale	
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova	
Indirizzo sedi operative	CTRP "La Meridiana" Via del Bigolo 46, 35133 Padova Comunità Alloggio "Il Biancospino" (nuclei 1 e 2) Via Torino 8, 35010 Villafranca Padovana, Padova Comunità Alloggio "Abitare il Tempo" Via del Bigolo 100, 35133 Padova Gruppo Appartamento Protetto "Casa Ama" Via Antonio da Murano 18, 35134 Padova Gruppo Appartamento Protetto "Casa Amica" Strada Battaglia 57, 35020 Albignasego, Padova Appartamento Autonomo "Casa Fiesole" Via Mino da Fiesole 5, 35134 Padova Appartamento Autonomo "San Gregorio" Via Moretto da Brescia 8, 35134 Padova Appartamento Autonomo "Casa Ponte" Via Pontevigodarzere 84, 35133 Padova	
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa sociale, modello S.p.a.	
Tipologia	Cooperativa sociale di Tipo A (L. 381/91)	
Data di costituzione	19.05.1994	
Codice Fiscale	00185870284	
Partita Iva	00185870284	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103234	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A/PD0034	
Telefono	049.8900506 (Sede legale)	
Fax	049.8909148 (Sede legale)	
Email	portico@gruppopolis.it – portico@pec.confcooperative.it	
Sito internet	www.gruppopolis.it	
Qualifica impresa sociale (L.118/05 e d.lgs. 155/06)	No	
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione
	Confcooperative	1994
	Gruppo Polis	2008
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme	
	Consorzio Veneto In Salute	
Altre partecipazioni e quote	Consorzio Solidarfidi	5.080
	Consorzio Veneto Insieme	10.845
	Confcoop	26
	Fratres scs	2.500

	Banca Etica	516
	PNL scs	103.000
	CGM Finance	1.000
	Crediveneto	36
	Consorzio Veneto in Salute	6.000
	<i>Totale</i>	<i>129.003</i>
Codice Ateco	87 - 85	

2.2 Mission, vision, valori, principi

La cooperativa sociale Il Portico, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi".

Mission

La mission è la seguente: «Il Portico persegue il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità mentale. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione. Il Portico si propone di dedicare un'attenzione costante alle persone con disagio psichiatrico e disabilità psichica per concretizzare i valori di solidarietà e promozione della centralità della persona».

Valori

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 15 maggio 2012 nel caso della cooperativa Il Portico.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

Centralità della persona

- Qualità delle relazioni.

Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.

- Qualità dell'ambiente.

In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.

- Valorizzazione dei talenti.

Conoscere la persona per favorirne l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- Conoscenza dello strumento giuridico.

Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.

- Conoscenza delle responsabilità che ci si assume partecipando.

Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.

- Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica

Il principio "una testa, un voto", espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

Responsabilità

- Attenzione all'ambiente (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali).

Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.

- Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto.

Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.

- Rispetto delle regole fiscali e civili

Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.

- Fedeltà ai principi statutari e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06.

Costruire servizi non fini a se stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

Innovazione

- Attenzione ai nuovi bisogni emergenti.

Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.

- Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione.

Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.

- Ampliamento delle iniziative imprenditoriali.

Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

Cooperazione

- Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno.

Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.

- Stile relazionale collaborativo nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno.

Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.

- Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.

Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo sviluppo e al cambiamento.

- Disponibilità a creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà.

Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.

- Promozione della cultura della cooperazione.

Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:

- definire ed attuare strategie di sviluppo delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.

- Definire e mettere in atto scelte gestionali e organizzative per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.

- Definendo ruoli e competenze di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

Con riferimento ai comportamenti, sono distinti quelli da incentivare e quelli da scoraggiare.

Comportamenti da incentivare:

- Promozione delle competenze specifiche di ciascuno attraverso processi di aggiornamento, formazione professionale e societaria.

- Rispetto delle regole e relativa promozione/educazione:

definizione di obiettivi, deleghe e responsabilità esplicite con valutazione e verifica.

- Coerenza al mandato e flessibilità nella modalità di raggiungimento degli obiettivi.

- Condivisione delle scelte strategiche.

- Attenzione alla comunicazione:

comunicazione sintetica e informale; valutazione della qualità e della quantità delle informazioni da fornire; ascolto reciproco e trasparenza nelle comunicazioni; confronto continuo e correzione reciproca; attenzione al rispetto della privacy.

- Valutazione delle risorse umane:

gratificazione dei comportamenti corretti; correzione dei comportamenti non corretti.

- Attenzione all'ordine ed alla pulizia degli spazi ed all'uso delle risorse strumentali affidate.

Comportamenti da scoraggiare:

- Comportamenti non in linea con i valori identificativi del Gruppo Polis.
- Qualsiasi comportamento contrario al rispetto della persona chiunque essa sia (ivi compresi imitazioni, battute irriverenti, "frecciate").
- Il rifiuto del confronto con gli altri.
- La deresponsabilizzazione attraverso la delega.
- La tolleranza eccessiva.
- Le "voci di corridoio", da "qualsiasi corridoio" provengano.
- La produzione di documenti inutili.
- La ridondanza di informazione e attività.

Tali valori vengono collocati in armonia con quanto espresso dai principi della cooperazione, formulazione universale recepita da Confcooperative, che indica i seguenti 7 principi:

1° Principio: Adesione libera e volontaria.

2° Principio: Controllo democratico da parte dei Soci.

3° Principio: Partecipazione economica dei Soci.

4° Principio: Autonomia e indipendenza.

5° Principio: Educazione, formazione e informazione.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative.

7° Principio: Impegno verso la collettività.

2.3 Attività svolte

Il Portico accoglie complessivamente oltre 60 utenti, persone con disabilità e persone con disagio psichiatrico inseriti nelle diverse strutture residenziali a seconda che necessitino di un percorso terapeutico riabilitativo o di un percorso maggiormente educativo-assistenziale.

I servizi gestiti sono i seguenti:

- Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta "La Meridiana";
- Comunità Alloggio "Il Biancospino" (due nuclei);
- Comunità Alloggio "Abitare il Tempo";
- Gruppo Appartamento Protetto "Casa AMA";
- Gruppo Appartamento Protetto "Casa Amica";
- 3 Appartamenti Autonomi. (Casa Fiesole, Casa San Gregorio, Casa Ponte)

2.4 Composizione base sociale

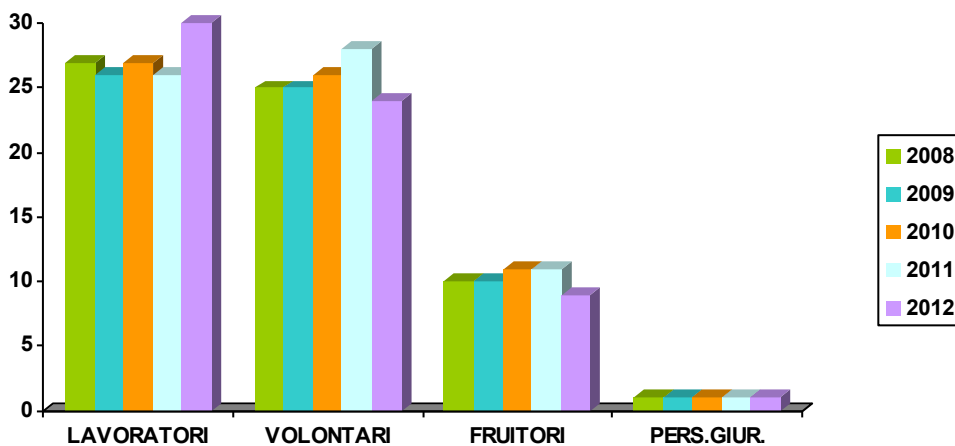
La base sociale nel corso del 2012 ha avuto alcune variazioni: si è registrato il recesso del rapporto societario di 3 soci volontari e 2 famigliari, mentre 3 lavoratori dipendenti sono stati ammessi a socio. Di seguito alcuni dati di sintesi.

Base sociale: anno 2012

Tipologia soci	Numero	%
Lavoratori	30	47%
Volontari	24	37%
Fruitori	9	14%
Persone giuridiche	1	2%

Base sociale: movimenti anni 2011-2012

	Soci al 31.12.2011	Soci ammessi nel 2012	Recesso soci 2012	Decadenza soci 2012	Soci al 31.12.2012
Numero	66	3	0	5	64

Base sociale: andamento 2008-2012

2.5 Territorio di riferimento

Il Portico opera nel territorio del Comune di Padova e dei Comuni limitrofi, e gestisce i propri servizi principalmente in convenzione con ULSS 16 di Padova (avendo come aree di afferenza il II e III Servizio Psichiatrico) e l'ULSS 15 Alta Padovana.

2.6 Storia

Il Portico viene costituita il 19 maggio 1994 dall'esperienza maturata nell'ambito della cooperativa sociale Polis Nova e da una prolungata attività di volontariato dei fondatori. Spesso la situazione familiare non consentiva alle persone già frequentanti il centro diurno di Polis Nova una sistemazione abitativa adeguata: Il Portico nasce così come risposta al bisogno di residenzialità degli utenti con disagio psichiatrico e disabilità psicofisica per gestire strutture protette di accoglienza e comunità residenziali, in cui vengono offerti progetti educativi individualizzati, finalizzati al raggiungimento delle autonomie personali che possono essere potenziate e al mantenimento di quelle possedute.

Le tappe che si susseguono nei primi anni portano ad una rapida crescita delle attività:

- La "Cascina del Sole" è la prima comunità residenziale aperta.
- Del 1995 è la prima convenzione con l'ente pubblico.
- Nel 1998 viene in seguito inaugurata la CTRP (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) "La Meridiana", primo esempio a Padova di gestione mista tra ente pubblico e un soggetto privato per la conduzione di una comunità terapeutica psichiatrica.
- Nel 2001 viene inaugurata a Taggì di Sotto la comunità "Il Biancospino", e un nuovo gruppo appartamento.
- Nello stesso anno la cooperativa ottiene la certificazione di qualità, aggiornata secondo la normativa Vision 2000.

Nel 2004 Il Portico festeggia "Dieci anni di comunità", con una serie di eventi finalizzati a diffondere nel territorio due importanti messaggi di visibilità e di sensibilizzazione all'accoglienza del "diverso". Le iniziative organizzate (la presentazione del libro "Istruzioni per un genocidio", lo spettacolo teatrale "La carezza di Dio", l'evento estivo "Fuori di festa", lo spettacolo d'intrattenimento "Ciacole solo ciacole" e la festa di Natale aperta al territorio) sono state in grado di coinvolgere ampiamente la cittadinanza e le Istituzioni, portando attenzione e contribuendo all'integrazione tra comunità e servizi.

Riprendendo la sequenza cronologica si segnala in seguito:

- L'inaugurazione, a settembre 2004, del gruppo appartamento "Villa Berta", a Padova, il secondo servizio di questo tipo gestito dalla cooperativa.
- L'avvio nel 2005 del primo Appartamento Autonomo: "Casa Foglia", a Padova, fino ad allora un Gruppo Appartamento. Da sottolineare che l'esperienza di autonomia è particolarmente importante perché rappresenta un ulteriore tassello del percorso riabilitativo proposto.
- Sempre nel 2005 è l'avvio del Gruppo Appartamento Protetto presso la "Casa dell'auto mutuo aiuto". Il progetto, finalizzato a creare una relazione forte con il territorio e realizzato grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, entra così pienamente nella fase operativa.
- È del 2007 la chiusura del Gruppo Appartamento Protetto Villa Berta e la contemporanea apertura del Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica con il III Servizio Psichiatrico dell'Ulss 16 di Padova.
- Del 2008 è la conoscenza con la dott.ssa Carozza, Primario della Riabilitazione Psichiatrica a Ravenna, con la quale viene avviato il percorso sulla Riabilitazione Psichiatrica, sviluppato con 140 ore di formazione nel corso dell'anno 2009.
- Sempre nel 2008 ricorre il decennale della comunità La Meridiana, celebrato con gli eventi intitolati "Roba da Matti", che hanno visto lo svolgimento di un convegno sul tema della salute mentale aperto al pubblico, con la relazione della stessa dott.ssa Carozza e uno spettacolo teatrale per la cittadinanza con la partecipazione degli artisti Alessio Lega e Roberto Citran.
- Nel 2009, in concerto con il Comune di Padova e l'ULSS 16 viene chiesta una struttura, concessa tramite l'Ater, per l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, avvenuta nel mese di luglio. In agosto avviene il trasferimento della Comunità Alloggio La Cascina del Sole nella nuova struttura di proprietà della cooperativa "Abitare il Tempo".
- Nel 2010 sono stati realizzati i lavori di ampliamento della Comunità Alloggio "Il Biancospino", con l'apertura prevista di un secondo nucleo.
- Nel corso del 2011 è stato celebrato il decennale della Comunità Alloggio "Il Biancospino" con l'inaugurazione del Nucleo 2. In occasione dei festeggiamenti con la comunità di Taggì di Sotto, alcuni ospiti della comunità hanno realizzato uno spettacolo di danceability e la Compagnia Piccola Scena di San Martino di Lupari ha messo in scena lo spettacolo teatrale "Il Letto Ovale". Alla serata hanno partecipato soci e lavoratori della cooperativa, familiari, abitanti della frazione di Taggì che ospita la Comunità, autorità comunali e dirigenti delle ULSS 15 e 16.
- Il 2012 ha visto un incremento dei servizi rivolti ai progetti di autonomia con l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo per la salute mentale. Il progetto è stato condiviso con gli utenti nel corso della stagione estiva e nel mese di dicembre si è realizzato l'avvio con l'ingresso di due ospiti. Nel corso dell'anno la cooperativa ha operato anche nell'ottica dell'ampliamento della gamma di servizi attraverso la partecipazione al sistema "Aggregazioni Funzionali Territoriali". A questo proposito è stato avviato il dialogo con l'Azienda Ulss 16 e, nella seconda parte dell'anno, il Coordinatore Generale e la Referente interna per l'area hanno seguito il percorso formativo organizzato dall'ente di formazione Irecoop Veneto e dal Consorzio Veneto in Salute.

2.7 Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"

Il Portico aderisce al gruppo cooperativo paritetico "Gruppo Polis", costituitosi ai sensi dell'art. 2547 del Codice Civile nel 2008, ma avviato informalmente già a partire dai primi anni 2000. La principale finalità di questa unione di cooperative è la possibilità di proporre, in modo coordinato e sinergico, percorsi individualizzati educativi, di riabilitazione e di inserimento lavorativo a persone in stato di bisogno. L'obiettivo che si intende raggiungere è la creazione di una filiera riabilitativa completa, orientata alla complessità della persona. Gruppo Polis opera infatti secondo una logica integrata con la persona e il territorio, nei vari ambiti: educativo, riabilitativo, residenziale e di inserimento lavorativo.

L'essere "gruppo" consente alle cinque cooperative di ottimizzare le risorse disponibili creando sinergie, e di aumentare il potere contrattuale nei confronti dei diversi interlocutori pubblici e privati. Il Gruppo fornisce opportunità di integrazione, coordinamento, sviluppo



delle rispettive attività e la possibilità di costituire maggiore massa critica, nell'intento di porsi all'attenzione della società non come semplici soggetti gestori di servizi ma come attori qualificati per la definizione delle politiche sociali.

Sempre più, negli ultimi anni, il territorio del Comune di Padova ha visto la presenza di Gruppo Polis: gli eventi pubblici legati alle attività di fund raising sono stati infatti importanti occasioni di coinvolgimento della cittadinanza a tutti i livelli. Ad esempio, un appuntamento diventato ormai annuale è la cena di gala per beneficenza organizzata a sostegno dei servizi rivolti alle donne vittime di violenza. Nel 2011 e nel 2012, la risonanza di questo evento è stata di sicuro rilievo: il numero dei partecipanti è stato superiore alle 500 persone, in una location di grande prestigio: il Palazzo della Ragione, concesso al Gruppo Polis dal Comune di Padova.

2.8 Il fund raising



Nel corso del 2012 Gruppo Polis ha proseguito le attività di fund raising proposte al territorio e indirizzate a cittadini, aziende e istituzioni con l'obiettivo di sostenere i servizi del Gruppo che maggiormente risentono della scarsità di risorse. Le attività, in particolare gli eventi pubblici, sono state finalizzate al sostegno delle attività rivolte alle persone senza dimora e alle donne vittime di violenza. Oltre alla cena di beneficenza già citata, a favore delle donne vittime di violenza sono stati realizzati diversi eventi: lo spettacolo comico dal titolo "Stasera Non Escort" in occasione della festa della donna che si è tenuto all'AltaForum di Campodarsego; il concerto tenuto dalla cantante Cristina Donà il 9 giugno; l'evento comico "Nuzzo Di Biase Live Show" tenutosi al Chiostro di San Francesco a Este; l'evento "Ottovolante" in collaborazione con la famosa trasmissione radiofonica di Radio Due realizzato in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; il concerto natalizio MovieChorus. Con il fine di sostenere i servizi a favore delle persone indigenti è stato realizzato un concerto in collaborazione con l' Orchestra Conservatorio Pollini presso l'omonimo Auditorium.

L'attività di sensibilizzazione, nonché di visibilità e di consenso associata alla raccolta fondi si è concentrata nel Comune di Padova e nei comuni limitrofi, in special modo nell'Alta Padovana al Centro Congressi AltaForum di Campodarsego.

Collegato al fund raising vi è la raccolta del 5 per mille, il dispositivo introdotto dal legislatore italiano per offrire una possibilità di finanziamento alle organizzazioni senza scopo di lucro. La raccolta è attiva fin dal primo anno di introduzione, il 2006, e nel corso degli anni si sono registrati i seguenti risultati:

- Anno 2006: 495 preferenze e 16.328 euro, destinati al sostegno della Bussola, del progetto Tempo libero, del laboratorio Progetto L e delle vacanze estive organizzate per gli utenti dei servizi
- Anno 2007: 464 preferenze e 15.777 euro, destinati al sostegno della Bussola, del progetto Tempo libero, del laboratorio Progetto L.
- Anno 2008: 555 preferenze e 19.961 euro, destinati al sostegno del progetto di riqualificazione dell'area di via Due Palazzi
- Anno 2009: 508 preferenze e 17.054 euro, destinati al sostegno del progetto di riqualificazione dell'area di via Due Palazzi
- Anni 2010: 513 preferenze e 13.915 euro, destinati all'accoglienza di persone senza dimora presso il centro diurno La Bussola, all'accoglienza protetta e al sostegno di donne vittime di violenza, all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- Anno 2011 e 2012: dati non ancora disponibili

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Organi istituzionali

Coerentemente con i principi della cooperazione, Il Portico è un'organizzazione democratica, controllata dall'assemblea e amministrata da persone scelte dagli stessi soci che hanno uguale diritto di voto, secondo il criterio "un socio, un voto". Il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato in occasione dell'assemblea del 15 maggio 2012. Il nuovo C.d.A. avrà il mandato fino alla chiusura dell'esercizio 2014 ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Rapporto societario
Fabrizio Panozzo	Presidente e Amministratore Delegato	Socio lavoratore
Luisa Fungenzi	Vice Presidente	Socio lavoratore
Annamaria Bonollo	Amministratore	Socio lavoratore
Stefano Michelin	Amministratore	Socio lavoratore
Gabriella Vestali	Amministratore	Socio fruitore
Lucia Bordin	Amministratore	Socio lavoratore
Marta Spiezia	Amministratore	Non socio
Serenella Aggio	Amministratore	Non Socio

La cooperativa ha nominato in data 18 maggio 2010 un revisore contabile (dott.ssa Mariangela Andrezza), il cui mandato terminerà con l'approvazione del bilancio 2012.

3.2 Partecipazione

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2012 si è riunito 6 volte, e la partecipazione è stata del 90%. I principali argomenti trattati hanno riguardato: l'approvazione del bilancio, l'approvazione del budget e il periodico aggiornamento sulla situazione economica e finanziaria, la convocazione dell'assemblea dei soci, richieste di affidamenti bancari, variazioni della base sociale, concessioni TFR e permessi studio, l'istituzione della flessibilità, adesione al regime di detassazione di premi e straordinari, organizzazione di eventi per soci e lavoratori, eventi per l'anno internazionale della cooperazione, le problematiche relative ai mancati pagamenti.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'assemblea, questi i dati relativi agli ultimi cinque anni:

Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	Ordine del giorno
2008	21.05.2008	51%	30%	1°: presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2007 e dei relativi allegati; 2°: approvazione bilancio e delibere conseguenti; 3°: varie ed eventuali.
2009	12.05.2009	54%	27%	1° presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2008 e dei relativi allegati; 2°: approvazione bilancio e delibere conseguenti; 3°: approvazione modifiche al Regolamento Interno sul prestito da soci; 4°: rinnovo cariche sociali 5°: approvazione politiche della qualità 6°: varie ed eventuali.
2010	18.05.2010	40%	40%	1°: presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2009 e dei relativi allegati; 2°: approvazione bilancio e delibere conseguenti; 3°: nomina del Revisore Contabile; 4°: varie ed eventuali.
2011	18.05.2011	44%	25%	1°: Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2010, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2°: presentazione Bilancio Sociale; 3°: varie ed eventuali;
2012	15.05.2012	56%	29%	1°: Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2011, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2°: presentazione e approvazione del Bilancio Sociale; 3°: rinnovo cariche sociali; 4°: nomina eventuale del collegio sindacale; 5°: approvazione della nuova "Carta dei Valori, mission e codice etico";

3.3 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa (rappresentata a partire dalla sua componente istituzionale) della cooperativa al 31 dicembre 2012 è indicata nell'organigramma che segue. Le sinergie attuate grazie all'appartenenza al Gruppo Polis rendono possibile la gestione centralizzata dei servizi amministrativi, della segreteria, del coordinamento educativo. Per rispondere all'obiettivo di aumentare la responsabilità e la partecipazione sono stati individuati e incaricati dei "Responsabili di unità di offerta" con compiti di coordinamento operativo dei diversi servizi.



3.4 Governance

Il modello di governance, comune a tutte le cooperative del Gruppo Polis, è rappresentabile con un diagramma "a clessidra", che esprime la correlazione tra il piano istituzionale (rappresentato dall'Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente) e quello organizzativo che vede al suo vertice una figura direzionale (Coordinatore Generale), con le necessarie funzioni in staff e in linea. Le due dimensioni sono distinte e complementari, caratterizzate rispettivamente dal principio democratico e dal principio gerarchico.



La costituzione del Gruppo Cooperativo Paritetico ha introdotto ulteriori organismi di governance, trasversali alle cooperative e funzionali a rispondere agli obiettivi del Gruppo. Svolgono le funzioni di indirizzo strategico e politico e di coordinamento delle attività amministrative, commerciali, di comunicazione, sono indicati dal contratto costitutivo, e sono i seguenti:

Consiglio dei Presidenti (art. 5 del Contratto)

È composto dai presidenti delle Cooperative associate al Gruppo ed ha i seguenti compiti:

- approvazione del Piano Strategico predisposto dalla Direzione Strategica;
- verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
- controllo e valutazione delle attività affidate alla Direzione Strategica;
- verifica dell'attività del Coordinatore Generale del Gruppo.

Compongono attualmente il Consiglio dei Presidenti: Luigino Pittaro (Polis Nova), Fabrizio Panozzo (Il Portico), Emanuela Tacchetto (Gruppo R), Roberto Baldo (PNL), Antonio Cabras (Sinfonia), oltre all'invitato permanente presidente dell'Associazione Fraternità e Servizio don Giuseppe Maniero.

Coordinatore Generale del Gruppo

Il Coordinatore Generale del Gruppo presiede il Consiglio dei Presidenti e la Direzione Strategica ed ha il compito di amministratore delegato secondo le direttive deliberate dal Consiglio dei Presidenti e dalla Direzione Strategica. Rappresenta inoltre il gruppo nelle relazioni verso l'esterno. Il mandato ha durata di 5 anni ed è attualmente conferito a Roberto Baldo fino al 2013.

Direzione Strategica

Alla Direzione Strategica è affidata l'attività di Pianificazione Strategica con i seguenti compiti:

- definire gli obiettivi strategici di lungo periodo;
- definire le politiche aziendali;
- predisporre, approvare e verificare il Programma annuale di gestione delle singole cooperative e del Gruppo;
- predisporre, approvare e verificare il Piano delle risorse assegnate;
- attribuisce le deleghe di rappresentanza ai componenti della Direzione, definendone i compiti, l'autonomia, i tempi e le modalità di verifica della delega;
- comunica al Coordinamento di Direzione le decisioni adottate;
- controlla e valuta le attività del Coordinamento di Direzione.

La Direzione Strategica è nominata dal Consiglio dei Presidenti ed è attualmente composta da 6 persone a cui sono state assegnate alcune deleghe operative, con obiettivi di determinare le relative politiche di sviluppo. I membri delegati sono i seguenti:

Antonio Cabras: Delega Comunicazione;

Emanuela Tacchetto: Delega Inserimento Lavorativo e Delega Fund Raising;

Fabrizio Panozzo: Delega Partecipazione e Delega Cure Primarie;

Lucia Bordin: Delega Risorse Umane e Formazione;

Luigino Pittaro: Delega Qualità e Sicurezza;

Roberto Baldo: Delega Amministrazione e Finanza.

3.5 Strategie, obiettivi, programmazione

Gruppo Polis e ogni cooperativa aderente si sono dotati di un piano strategico quinquennale per il periodo 2008-2012, da cui deriva la programmazione annuale. Il Portico ha approvato il proprio piano nel corso del 2008, dapprima in Consiglio di Amministrazione (delibera del 20 febbraio 2008) e successivamente in assemblea. Da tale pianificazione sono derivate le programmazioni annuali, che per il 2012 hanno riguardato gli aspetti che seguono.

Area: Struttura Organizzativa

OBIETTIVO	STRATEGIA
Rinnovo delle cariche sociali triennio 2012 - 2014	<ol style="list-style-type: none"> Incontri in CDA Incontro pre assemblea con i soci Assemblea maggio 2012
Elaborazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	<ol style="list-style-type: none"> Elaborazione di un manuale aziendale su salute e sicurezza sul lavoro; Condivisione con gli operatori di norme e misure di sicurezza da adottare;
Percorso di formazione per Direzione Strategica	<ol style="list-style-type: none"> 8 incontri nel primo semestre 2012
Percorso di formazione per Quadri	<ol style="list-style-type: none"> 3 incontri congiunti con DS entro il primo semestre 2012 Programmazione seconda parte progetto formativo entro il primo semestre 2012 da realizzarsi nel secondo semestre 2012
Utilizzo della rete funzionalmente alla progettazione riabilitativa e al potenziamento della comunicazione di gruppo	<ol style="list-style-type: none"> Consultazione progetti personalizzati, attività, strumenti/schede di rilevazione e monitoraggio dalle sedi periferiche. Invio/Ricezione comunicazioni (sede centrale-sede operativa) via email Innovazione modalità comunicativa informale di Gruppo

Area: Soci e modalità di partecipazione

OBIETTIVO	STRATEGIA
Promozione percorso culturale e associativo (V. progetto formazione valoriale in area formazione)	<ol style="list-style-type: none"> Incontri culturali; Festa dei soci

Area: Integrazione con il territorio

OBIETTIVO	STRATEGIA
Realizzazione micro eventi di sensibilizzazione nel territorio di appartenenza della CA Il Biancospino	<ol style="list-style-type: none"> Avvio collaborazione con esperto Coinvolgimento popolazione territorio Realizzazione 3 eventi
Coinvolgimento figure società civile nel CdA	<ol style="list-style-type: none"> Contatti con 2 stakeholder di interesse Elezione in CdA

Inaugurazione CA Abitare il Tempo	1. Organizzazione di un momento conviviale
Incremento della riflessione scientifica circa l'innovazione dei servizi, i percorsi riabilitativi, i relativi esiti e l'impatto sociale dell'azione riabilitativa.	1. Collaborazione con Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Trento e scuole di specializzazione di Psicologi; 2. Inserimento di almeno 2 tirocinanti Psicologi; 3. Inserimento di almeno 1 tirocinante UniPd o UniTn

Area: Produzione, caratteristiche e gestione dei servizi

Monitoraggio qualità attraverso audit interni (criteri: LR 22/02 e DGR 1616)	1. Programmazione audit interni di verifica in collaborazione con i responsabili di area operativa
Autorizzazione all'esercizio CA "Abitare il Tempo"	1. Adeguamento struttura secondo indicazioni ULSS 16 2. Ricezione visita di verifica 3. Ottenimento decreto autorizzazione
Accreditamento CA "Abitare il Tempo"	1. Ottenimento decreto autorizzazione; 2. Domanda accreditamento ARSS; 3. Ricezione visite di verifica.
Accreditamento CA Il Biancospino nucleo 1	1. Ottenimento decreto autorizzazione 2. Domanda accreditamento ARSS; 3. Ricezione visite di verifica.
Accreditamento CA Il Biancospino Nucleo 2	1. Ottenimento decreto autorizzazione; 2. Domanda accreditamento ARSS; 3. Ricezione visite diii verifica.
Avvio progetto autonomia c/o Appartamento Protetto Disabilità Elaborazione percorsi di autonomia abitativa e lavorativa	1. Ricerca di mercato 2. Proposta a famiglie interessate 3. Avvio progetto
Apertura nuovo Appartamento Autonomo per la Salute Mentale	1. Condivisione progetto con gli utenti interessati 2. Ingresso utenti
Offrire percorsi di inserimento lavorativo agli utenti dei servizi attraverso la metodologia della RP attraverso la partecipazione Progetto Tandem	1. Contatti con le aziende 2. Condivisione progetto con gli utenti interessati 3. Avvio tirocinio supportato

Area: I Bisogni

Ampliamento offerta dei servizi attraverso la partecipazione al sistema "Aggregazioni Funzionali Territoriali"	1. Contatto con la Direzione Sanitaria Ulss 16 2. Contatto con rappresentanti territoriali di Fimg e Smi 3. Proposta progetto 4. Reperimento immobile 5. Partecipazione n° 2 lavoratori al corso formativo;
Monitorare i piani di zona nell'ULSS 15-16-17 per la possibilità di nuovi servizi nelle aree della salute mentale e della disabilità.	1. Partecipare ai tavoli tecnici nelle 3 ULSS.

Area: La rete

Partecipazione a iniziative Anno Cooperazione	1. Partecipazione convegni e formazione in materia di cooperazione
---	--

Area: risorse umane

Realizzazione di un percorso di benessere per la prevenzione del burn out	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta progetto alle equipe 2. Realizzazione 3 incontri 3. Valutazione impatto del percorso (pre – post con test MSP e schede specifiche)
Condivisione (ai livelli inferiori a quello dirigenziale) degli esiti del percorso di riorganizzazione di Gruppo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. N° 2 incontri annuali con la partecipazione del 75% degli interessati;
Consolidamento dei ruoli e delle relative competenze - aumento della consapevolezza degli operatori a tutti i livelli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rielaborazione mansionari; 2. Condivisione con gli interessati;
Potenziare l'integrazione e la collaborazione tra le equipe	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confronto su strategie tra i diversi RUO; 2. Attuazione modalità concordate; 3. Incremento eventi comuni

Area: Familiari

Favorire ed ampliare il coinvolgimento dei familiari all'interno delle coop Il Portico e Polis Nova	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione "Progetto Famiglie" (V. scheda specifica attività)
---	--

Area: Formazione

Formazione sul tema della sicurezza sul lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prove di evacuazione 2. Corso e prove pratiche Primo Soccorso/Gestione stati aggressivi. 3. Condivisione con il personale della nuova modulistica e di nuove modalità operative.
Consolidare la differenziazione delle equipe operative per approccio metodologico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione periodica quindicinale per area di competenza secondo l'approccio (Riabilitazione Psichiatrica –con particolare attenzione al processo di Recovery / Cognitivo Comportamentale/Professor Veglia) 2. Supervisione da parte di esperti
Progetto formativo valoriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta progetto ai soci tramite comunicazione 2. Incontri tematici serali 3. Giornata di Studio Gruppo Polis
Formazione area disabilità intellettiva	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri quindicinali formazione operatori 2. Formazione specifica metodo cognitivo – comportamentale con esperto 3. Formazione personale a richiesta
Formazione area salute mentale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri quindicinali formazione operatori CA 2. Incontri formativi mensili sul metodo Riabilitazione Psichiatrica condotti da Dr.ssa Bordin per op Ulss e Portico CTRP e GAP. (Formazione congiunta Portico- Ulss 16 (Ctrp La Meridiana) 3. Incontri mensili formazione operatori CTRP e GAP 4. Formazione specifica metodo RP con esperto metodo Riabilitazione Psichiatrica CTRP – GAP – CA. 5. Formazione personale a richiesta

3.6 Politiche per la Qualità

Con delibera di Direzione Strategica del 16 dicembre 2011 sono state approvate le linee di indirizzo riguardo alla qualità dei servizi, dei prodotti e delle attività delle cooperative del Gruppo. Le politiche sono così sintetizzabili:

- A. Garantire e migliorare costantemente la qualità dei propri servizi/prodotti e quindi la soddisfazione del cliente attraverso tutte le forme le modalità consentite dalle risorse disponibili.
- B. Ricercare costantemente le migliori prassi e metodologie per proporre servizi e soluzioni organizzative innovative per il mercato di riferimento.
- C. Promuovere la costante crescita professionale, delle competenze e la presa di coscienza delle responsabilità da parte di tutti i soggetti, attraverso azioni permanenti di informazione, formazione ed addestramento;
- D. Programmare obiettivi di breve/medio periodo con il coinvolgimento delle figure intermedie e dei lavoratori assicurando le modalità di monitoraggio e di verifica secondo criteri e tempistiche certe e con la partecipazione attiva delle figure intermedie
- E. Elaborare indicatori generali e specifici per misurare le performance dei servizi/prodotti al fine di promuovere l'analisi delle criticità e delle eccellenze, programmare azioni di miglioramento, elaborare modalità comunicative interne ed esterne per coinvolgere gli stakeholders.
- F. Progettare, descrivere e realizzare ogni processo aziendale con attenzione alla formalizzazione e condivisione con tutte le figure presenti in organigramma.
- G. Coinvolgere e responsabilizzare tutte le funzioni aziendali affinché vengano seguite le metodologie e le procedure esplicative dei processi e dell'organizzazione del lavoro/servizio.
- H. Promuovere costantemente la semplificazione e l'omogeneizzazione della modulistica per lo svolgimento del lavoro/servizio, per le registrazioni e programmazioni, per la comunicazione interna ed esterna, nella costante ricerca dell'efficienza e dell'efficacia.
- I. Favorire l'utilizzo di strumenti informatici evoluti per la redazione, conservazione e distribuzione della documentazione interna ed esterna.
- J. Assicurare la rintracciabilità, la codifica, l'aggiornamento e la disponibilità di tutta la modulistica standardizzata ed in uso alle cooperative del Gruppo, con identificazione univoca delle edizioni in uso e di quelle superate.
- K. Garantire l'accessibilità alla documentazione e modulistica ad ogni funzione aziendale nella sua sede di lavoro e secondo la sua mansione specifica, garantendo altresì la salvaguardia dei dati con opportuni livelli di protezione, secondo quanto specificato nel Documento di Programmazione della Sicurezza (DPS).

3.7 Accredimento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008

L'accreditamento Regionale rappresenta un importante obiettivo della cooperativa, in quanto dovrà consentire l'inserimento dei servizi gestiti nella programmazione socio sanitaria regionale.

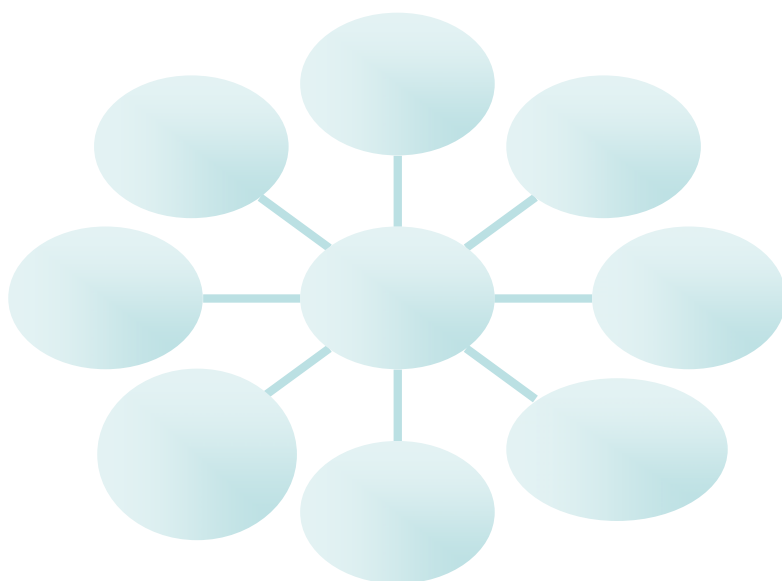
I principali obiettivi raggiunti nel 2012 sono:

- Ottenimento dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per entrambe le CA: Il Biancospino (DGRV 129/2012) e Abitare il Tempo (DGRV 162/2012);
- inoltrata richiesta di Accredimento Istituzionale per le due CA e ricevute visite di verifica con ottimo esito (100/100); Si prevede l'arrivo del provvedimento ufficiale per il primo semestre del 2013.
- Richiesta di modifica del provvedimento autorizzativo della CTRP La Meridiana in ragione del parallelo procedimento di ampliamento della capacità recettiva del servizio da 12 a 14 posti.

Ad oggi è possibile affermare che tutti i servizi gestiti dalla cooperativa sono autorizzati ed accreditati ai sensi della normativa regionale.

4. PORTATORI DI INTERESSE

Gli stakeholder ("portatori di interesse"), rappresentano gli interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Ciascuno di stakeholder mette in essere una relazione di scambio con la Cooperativa, funzionale al perseguimento degli obiettivi mutualistici interni e allargati. La mappatura che segue dà evidenza della natura specifica della cooperazione sociale, che risiede nel concetto di "mutualità interna ed esterna" espressa dalla legge di riferimento (n. 381/91): "le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". Tale dettato determina la presenza di alcuni portatori di interesse, come il territorio e le istituzioni, senza i quali non sarebbe possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.



4.1 Soci

Anche nel 2012 sono state offerte opportunità di formazione e aggregazione per i soci dell'intero Gruppo Polis. L'impegno è stato rivolto principalmente alla revisione della Carta dei Valori del Gruppo Polis, con incontri finalizzati al confronto e alla redazione della bozza successivamente approvata nel corso dell'assemblea dei soci. Nei primi mesi dell'anno è continuato il percorso di riflessione già avviato l'anno precedente intorno al tema del cambiamento in atto nel welfare, e delle risposte che la cooperazione può dare. Questi gli eventi realizzati:

- *24 gennaio*: "Le riduzioni dei finanziamenti al welfare e i servizi alla persona. Prospettive e strategie future". L'incontro, tenuto dal Presidente di Federsolidarietà Padova Fabrizio Panozzo, ha tratteggiato il quadro dell'andamento dei trasferimenti al settore sociale, le iniziative messe in atto a tutela del settore stesso e le prospettive possibili per dare continuità alle nostre imprese sociali.
- *28 febbraio*: "Gruppo Polis: valori, mission, codice etico". L'incontro è stato tenuto dai Presidenti delle cooperative del Gruppo, ed ha avuto come obiettivo quello di condividere con i soci una prima bozza di Carta dei Valori, dove sono indicati anche la missione e le politiche comportamentali che si intende incentivare all'interno del Gruppo.
- *2 aprile*: "La Carta dei Valori". Un secondo incontro per proseguire la riflessione sulla Carta dei Valori e definire la bozza che i soci approveranno successivamente in assemblea. Ben partecipato, l'incontro è stato condotto dai Presidenti delle Cooperative e ha visto il confronto tra le varie istanze e visioni dei soci, sintetizzati e tradotti in una Carta dei Valori rappresentativa di tutto il Gruppo.
- *23 e 30 marzo, 13 e 21 aprile*: "CineCenaForum". Il ciclo di eventi primaverile di Fuori di Campo, rivolti al territorio con l'obiettivo di sensibilizzare ad un "bio approccio" all'ambiente, all'alimentazione e ai consumi. Tre film e una cena contadina molto partecipata.

- **18 giugno:** "Gruppo Polis: le novità organizzative per le sfide di domani". L'incontro è stato tenuto dalla Direzione Strategica, ed ha avuto l'obiettivo di presentare il lavoro svolto nel corso dell'anno precedente con i consulenti di M&M Solutions (Mazzoleni e Marcozzi). Percorso che, a partire dalla condivisione della nuova Carta dei valori, ha portato alla proposta di costituzione della "Direzione Strategica" del Gruppo. L'incontro ha tracciato le motivazioni della costituzione del Gruppo, la presentazione della Direzione Strategica e delle Deleghe attivate nel suo interno.
- **26 luglio:** "Aperitivo & Loghi – Presentazione dei nuovi loghi di Gruppo Polis". Il cambiamento in atto passa anche attraverso il restyling dell'immagine. Per questo, è stato condotto uno studio da Sinfonia che ha analizzato le attuali specificità e le ha tradotte in una proposta di logo declinata per tutte le cooperative oltre che per il Gruppo stesso. L'immagine è stata inoltre applicata a possibili utilizzi, istituzionali, pubblicitari, di marketing.
- **16 settembre:** "Socinfesta": appuntamento annuale in stile festa campestre, rivolto ai soci del Gruppo Polis e loro familiari. Giunto al terzo anno, l'evento è stato riproposto quest'anno vedendo anche un aumento della partecipazione da parte di soci, lavoratori e familiari.
- **9, 16 e 23 novembre:** "Cose per un altro mondo". L'appuntamento autunnale con gli incontri di Fuori di Campo, rivolti al territorio con l'obiettivo di informare, aggregare e fare cultura nell'ambito della sostenibilità, delle tradizioni e della bio-agricoltura.

Per quanto riguarda i soci lavoratori, anche quest'anno i positivi risultati economici consentono al Consiglio di Amministrazione di proporre all'Assemblea di approvare l'erogazione del ristoro ai soci lavoratori, quale riconoscimento della loro partecipazione e del loro coinvolgimento alle attività e allo sviluppo della cooperativa. L'importo utile per la destinazione a ristoro è pari a 30.276 euro, che si propone di destinare per il 40% in aumento delle quote di capitale sociale e per il 60% ad integrazione delle retribuzioni.

4.2 Lavoratori

La composizione dei lavoratori, aggiornata a dicembre 2012, è articolata nel modo seguente:

Soci vs. Non soci		Titolo di studio		Anzianità lavorativa	
Lavoratori soci	7	Licenza elementare	1	< 2 anni	8
Lavoratrici socie	23	Medie inferiori	2	2-5 anni	6
Lavoratori non soci	3	Medie superiori	21	> 5 anni	24
Lavoratrici non socie	6	Laurea triennale	1		
		Laurea specialistica o vecchio ordinamento	13		

Classi di età		Rapporto di lavoro	
18-25	1	Lavoratori autonomi	3
26-35	17	Tempo determinato	8
36-45	12	Tempo indeterminato	27
46-55	5		
> 55	3		

Permane una forte attenzione, concretizzata da un elevato investimento, nella formazione delle risorse umane coinvolte nell'erogazione dei servizi. Nel corso dell'anno è stato per questo proposto un ricco calendario di incontri di formazione continua e di supervisione. Questi i momenti formativi realizzati:

Supervisione/formazione su applicazione metodo Riabilitazione Psichiatrica

Rivolto agli operatori dell'Area Salute Mentale, è stata condotta dal dott. Sveltini, in 3 giornate (con operatori area Salute Mentale di Polis Nova).

L'obiettivo era l'acquisizione di nuove conoscenze sul concetto di recovery e sulle sue applicazioni, nonché sul ripensamento di interventi, strumenti e servizi riabilitativi orientati al recovery.

Dalla verifica dell'intervento è emerso che tutti i lavoratori si sono dichiarati soddisfatti o quasi soddisfatti della modalità di conduzione della formazione e della supervisione da parte del docente. Tuttavia, non appare soddisfacente quanto emerso dal questionario valutativo sul recovery, in quanto

solo il 50% degli operatori ha commesso una percentuale di errori accettabile (da 2 a 3 errori su dieci domande), mentre gli altri ne hanno commesso un numero maggiore.

Sempre con riferimento a tale metodologia, a novembre 2012, 8 operatori hanno partecipato al XI^o Congresso Mondiale della WAPR (Associazione Mondiale per la Riabilitazione psicosociale) a Milano, esperienza estremamente positiva per la possibilità di conoscere altre realtà e iniziative di riabilitazione psicosociale.

Supervisione/formazione su metodo cognitivo comportamentale proposto dal centro Erickson

Rivolto agli operatori dell'Area Disabilità Intellettiva, la formazione è stata condotta dal prof. Soresi, dalla prof.ssa Nota, dalla prof.ssa Sgaramella, e dalla prof.ssa Ferrari del Centro di Ateneo di Servizi e Ricerca per la Disabilità dell'Università Padova in 4 mattinate, unitamente agli operatori di Polis Nova. L'obiettivo era l'approfondimento della conoscenza del metodo cognitivo comportamentale e l'acquisizione progressiva di un linguaggio comune e una metodologia di lettura e analisi dei comportamenti degli utenti secondo le indicazioni dell'analisi funzionale. Dalla verifica è emerso un parere comune circa la scarsa possibilità di applicazione degli strumenti e le metodologie proposte nel servizio comunità Alloggio.

Si è svolto inoltre un incontro avente come tematica centrale la sessualità nella persona con disabilità tenuto dal Prof. Veglia. Il parere dell'equipe è risultato estremamente positivo in quanto nell'incontro è stato possibile confrontare le problematiche comuni relative all'aspetto della sessualità con quelle emerse nell'ambito della disabilità.

VIO (Verifica Intermedia Operatori) Area Salute Mentale

Si è svolta per gli operatori dell'Area salute mentale, suddivisi in due gruppi: operatori Comunità alloggio e operatori CTRP -Gruppi Appartamento, con lo staff del Coordinamento educativo. Gli incontri periodici (due al mese) hanno avuto l'obiettivo di affrontare casi critici, dare spazio alle emozioni degli operatori, trovare linee comuni di intervento, apprendere concetti teorici riguardanti i disagi trattati. Le VIO si sono svolte con regolarità e la maggioranza dei partecipanti si è dichiarata soddisfatta di come si sono svolte le riunioni formative.

Dal 2012, su richiesta degli operatori della Comunità Alloggio, è stata pianificata l'aggiunta di un'ora per ciascuna seduta di formazione VIO dedicata alla pratica (role playing, esercitazioni pratiche) su casi proposti da operatori. In questo modo le VIO della Comunità Alloggio passano da 4 a 6 ore mensili.

VIO (Verifica Intermedia Operatori) Area Disabilità Intellettiva

Si è svolta per gli operatori dell'Area disabilità intellettiva, con lo staff del Coordinamento educativo. Gli incontri periodici (due al mese) hanno avuto l'obiettivo di affrontare casi critici, dare spazio alle emozioni degli operatori, trovare linee comuni di intervento, apprendere concetti teorici riguardanti i disagi trattati. Le VIO si sono svolte con regolarità e la maggioranza dei partecipanti si è dichiarata soddisfatta di come si sono svolte le riunioni formative.

Dal 2012, su richiesta degli operatori della Comunità Alloggio, è stata pianificata l'aggiunta di un'ora per ciascuna seduta di formazione VIO dedicata alla pratica (role playing, esercitazioni pratiche) su casi proposti da operatori. In questo modo le VIO della Comunità Alloggio passano da 4 a 6 ore mensili.

Corsi su area di interesse riabilitativo per la disabilità

La Responsabile di Unità di Offerta della Comunità Alloggio Il Biancospino – Nucleo 2 ha partecipato al congresso nazionale SIRM e ad altri appuntamenti formativi territoriali sulla disabilità con altri operatori del servizio.

Corsi su area di interesse riabilitativo per la salute mentale

Oltre al già citato congresso WAPR, alcuni operatori e il Coordinatore Educativo (in qualità di relatore) hanno partecipato al convegno regionale "C'entriamo il Futuro" sulle proposte diurne per la salute mentale.

Danceability

Un operatore della comunità alloggio "Il Biancospino" ha partecipato ad alcune lezioni di aggiornamento sulla disciplina danceability finalizzate alla conduzione del progetto Spettacoliamo.

Percorso Benessere/prevenzione del burn out

15 operatori hanno partecipato ad un percorso benessere finalizzato alla prevenzione del burn out condotto dalla psicologa dott.ssa Leardini e dalla psicoterapeuta dott.ssa Boccasso dell'istituto SIF di Padova.

Tecniche di primo soccorso e gestione degli stati aggressivi:

Corso in due edizioni condotto da due formatori della Croce Rossa, finalizzato alla gestione di emergenze sanitarie e comportamentali a cui hanno partecipato in totale 25 operatori della cooperativa.

Corso semestrale sullo sviluppo della sanità territoriale regionale:

Organizzato da Irecoop Veneto e Consorzio VIS, hanno partecipato il Coordinatore Generale e la Referente interna della cooperativa per il progetto sanità territoriale.

Formazione a livello nazionale sulla sanità:

Il Coordinatore Generale e la Referente per il progetto sanità territoriale hanno partecipato a due appuntamenti a Torino ed Arezzo organizzati dal Gruppo Abele e dall'istituto Guthenberg.

L'ammontare totale della spesa per le attività formative (comprensivo di costo orario del personale e dei costi specifici dei corsi) è pari a 87.227 euro, con questo dettaglio:

Voce	2009	2010	2011	2012
Incontri di verifica	25.670 €	34.900 €	31.890 €	31.762,17 €
Incontri di coordinamento	4.380 €	5.400 €	4.319 €	4.269,57 €
Corsi specifici	41.950 €	20.270 €	26.946 €	32.194,78 €
Formazione per la sicurezza	-	-	15.688 €	18.650,31 €
Totale	72.000 €	60.570 €	78.843 €	87.227, 80 €

Ambito	Ore Formazione Specifica 2011	Ore Formazione Specifica 2012	Ore Formazione Sicurezza 2011	Ore Formazione Sicurezza 2012	Ore totali 2011	Ore totali 2012
Operatori	2.071	2.237	756	860	2.827	3097
CE e Psicologi	534	546		15	534	561
Totale					3.361	3.658

Test di valutazione del burn out.

Nel mese di dicembre 2012, come per tutte le cooperative del Gruppo Polis, è stato somministrato ai lavoratori il test di valutazione dello stato di burn out, di cui di seguito vengono esposti i risultati. La valutazione è stata fatta utilizzando 2 tipologie di indicatori:

- Gli indicatori oggettivi:i (malattie, ferie, maternità, infortuni) riportano una percentuale di assenze in linea con le altre cooperative del Gruppo, lievemente inferiore alle indicazioni ministeriali (del 30 marzo 2012).
Da qui è possibile tracciare il quadro di una situazione che presenta un basso livello di problematiche relative al benessere percepito.
- Gli indicatori soggettivi riguardano:
 - Valore MSP (misura stress percepito): il livello di allarme è 75 e il valore percepito all'interno della cooperativa il Portico è pari a 57; rispetto al 2011 si registra un aumento ma il valore si colloca comunque al di sotto della soglia d'allarme. Non si rileva quindi una situazione di funzionamento alterato.
 - Valore VFA (valutazione funzionamento aziendale): il livello di allarme è il 40% e Il Portico registra un valore di 25,96%; non si rileva un aumento significativo di funzionamento alterato rispetto al 2011.

Il dettaglio e la presentazione dei risultati verrà condivisa con i lavoratori dei singoli servizi nel corso del 2013.

4.3 Utenti

Il lavoro di programmazione degli obiettivi individuali per ogni utente e la valutazione degli esiti dei progetti riabilitativi è uno dei punti cardine del lavoro della Cooperativa, in quanto lo scopo prioritario del servizio è il supporto agli utenti nella direzione del raggiungimento dei massimi livelli di autonomia possibile.

Il monitoraggio rappresenta dunque il principale strumento a disposizione per poter verificare il lavoro svolto con le persone. Quest'operazione si caratterizza come di consueto sia come auto-valutazione da parte dell'equipe educativa tramite l'analisi delle valutazioni ottenute dagli strumenti (CI e PPCD), sia come valutazione espressa da parte degli utenti di fronte ad uno strumento specifico (Test VSSS).

Per i risultati relativi alla soddisfazione sul servizio si rimanda al capitolo successivo descrittivo della relazione sociale.

4.4 Familiari

La relazione con i familiari è stata mantenuta attraverso lo svolgimento di incontri periodici individuali, finalizzati a condividere il percorso realizzato all'interno del servizio erogato e contribuire a creare delle modalità di aiuto reciproco.

Sono stati inoltre organizzati, come nel 2011, 5 incontri rivolti ai familiari degli utenti della Cooperativa Il Portico e della Cooperativa Polis Nova: 3 incontri formativi e 2 workshop tematici.

Pur registrando negli incontri una presenza complessiva di 46 familiari, è da sottolineare il dato della non continuità della presenza delle persone all'intero percorso (23 hanno partecipato ad un solo incontro; 7 a due incontri; 8 a tre incontri, 8 a quattro incontri). La presenza media per ciascun incontro è pari a 19 partecipanti.

Dai questionari di valutazione emerge comunque una soddisfazione generale per il percorso proposto, e per le modalità di trattazione degli argomenti.

Non è possibile quantificare l'utilità delle strategie apprese, sebbene i familiari che hanno condiviso le loro esperienze definiscano come utili gli incontri (non solo nell'ambito della disabilità ma delle relazioni in generale). Si rileva che la maggior parte dei familiari esprime il desiderio di continuare insieme il percorso intrapreso, trattando argomenti diversi ogni volta o proseguendo l'approfondimento di quelli proposti.

Anche ai familiari sono stati somministrati i test per la soddisfazione sul servizio, i cui risultati sono riportati nel prossimo capitolo.

4.5 Volontari

Il 2012 ha visto la presenza di 3 volontari del Servizio Civile: uno presso la Comunità Alloggio "Abitare il Tempo", uno presso la CTRP "La Meridiana" e uno presso la Comunità Alloggio "Il Biancospino". La presenza dei volontari del Servizio Civile Nazionale risulta per la Cooperativa una risorsa importante da valorizzare per costruire prospettive di sviluppo.

Il volontariato rappresenta del resto da sempre per la Cooperativa un elemento importante e in grado di aggiungere valore al servizio erogato. Soprattutto negli ultimi anni rappresenta anche un'occasione per avvicinare i giovani alle realtà del disagio.

4.6 Territorio

Il radicamento territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue

sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Tra i soggetti con cui Il Portico ha interagito nel corso dell'anno vi sono: ULSS 15, 16 e 12; Comune di Padova; Provincia di Padova; alcuni Comuni della provincia di Padova; la Regione del Veneto; alcune Parrocchie e la Diocesi di Padova; Seminario Vescovile; Caritas Diocesana; Volontari (in particolare SCN); Familiari; Associazione Banco Alimentare del Veneto; Associazioni Aitsam e Covesam; cooperative sociali del Gruppo Polis; Sindacato CISL; Consorzio Veneto Insieme; Consorzio Veneto In Salute, Consorzio Solidarfidi; Confcooperative – Federsolidarietà; Università degli Studi di Padova; Camera di Commercio di Padova; Esercizi Commerciali.

Le relazioni con il territorio vengono inoltre costruite in modo quotidiano grazie alla presenza dei vari servizi nei contesti di riferimento e grazie ad alcune iniziative che vengono realizzate da ormai molti anni. Come ogni inizio estate, anche nel 2012 vi è stato l'appuntamento con "Fuori di Festa" presso la CTRP La Meridiana. Giunta alla tredicesima edizione, la festa ha visto il coinvolgimento dell'Associazione Nazionale Alpini di Padova, il gruppo "Note Innate", un gruppo di canto costituito per l'occasione da alcuni utenti della CTRP che hanno lavorato per quattro mesi al progetto in vista della festa e il gruppo Spettacoliamo che ha messo in scena "Segni e Sogni: cosa siamo e cosa saremo".

Continua inoltre la redazione del periodico "Meridiana News", che viene pubblicato periodicamente e diffuso in tutto il quartiere padovano dell'Arcella.

Nel corso del 2012 infine, sono state mantenute e avviate nuove relazioni con soggetti economici grazie al "Progetto Tandem" e in generale a progetti di tirocinio. È stato possibile collaborare con alcune aziende anche di grandi dimensioni come IKEA e Despar e con soggetti più legati alla dimensione territoriale come Modelleria Nicoletto e Salone Fashion. Un tirocinio è stato avviato inoltre presso la biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto.

4.7 Istituzioni

Le Istituzioni rappresentano per la Cooperativa la committenza del servizio. Il rapporto è stato quindi legato agli aspetti istituzionali e di collaborazione relativamente alla programmazione e gestione dei servizi. Al proposito sono stati regolari e numerosi gli incontri con le equipe del territorio per la condivisione dei percorsi degli utenti inseriti, offrendo sempre la massima disponibilità, compatibilmente con le possibilità e le reali opportunità dettate dalle varie situazioni.

Vi è stata infine grande visibilità con le istituzioni e il territorio grazie al sostegno e alla partecipazione alle iniziative realizzate dal Gruppo Polis finalizzate alla raccolta fondi per il sostegno dei servizi gestiti dal Gruppo stesso a favore delle donne vittime di violenza: diversi eventi di intrattenimento e la cena di beneficenza presso il Palazzo della Ragione a Padova, che hanno visto la partecipazione di numerose autorità ed esponenti del mondo imprenditoriale.

4.8 Rete

Il lavoro di rete è proseguito collaborando strettamente con gli organismi di Federsolidarietà Confcooperative, con il Consorzio Veneto Insieme e con il Gruppo Polis. Le attività principali hanno riguardato: la promozione dell'esperienza del Servizio Civile Nazionale con l'accoglienza di 3 volontari in servizio presso le strutture; la partecipazione attiva del Presidente ai tavoli di lavoro regionali (Commissione Autorizzazione e Accreditamento LR 22/2002-DGRV 1616/2008 e Commissione Regionale Salute Mentale), la partecipazione attiva del Presidente al sistema di rappresentanza della cooperazione sociale Confcooperative-Federsolidarietà a livello provinciale, regionale e nazionale.

5. RELAZIONE SOCIALE

Panorama generale

Il 2012 è stato caratterizzato da diversi elementi significativi, che riportiamo sinteticamente di seguito.

- Conclusione dei processi di autorizzazione ed accreditamento di tutte le strutture ai sensi della LR 22/2002 e DGRV 1616/2008;
- Rinnovo delle convenzioni CTRP e Comunità Alloggio in applicazione della DGRV 1303/2012 sull'Accordo Contrattuale, con lo studio e approfondimento della delibera, la consultazione e la contrattazione con ULSS 16 e 15;
- Prosecuzione della formazione specifica delle due equipe delle comunità per aree di competenza (Salute Mentale e Disabilità Intellettiva);
- Prosecuzione del percorso formativo per dirigenti Gruppo Polis, avviato nel corso del 2010, e avvio della formazione al gruppo "Quadri".
- Partecipazione alla formazione specifica sulla sanità territoriale organizzata dal Consorzio Veneto In Salute e alle commissioni di studio specifiche in esso costituite;
- Promozione dell'esperienza del Servizio Civile Nazionale e accoglienza di 3 volontari in servizio presso le strutture;
- Partecipazione alla co-progettazione con Ulss 8 di Asolo per nuovo affidamento del servizio di CTRP e di Comunità Alloggio per la salute mentale;
- Partecipazione attiva del Presidente ai tavoli di lavoro regionali;
- Partecipazione attiva del Presidente al sistema di rappresentanza della cooperazione sociale Confcooperative-Federsolidarietà a livello provinciale, regionale e nazionale;
- Partecipazione del Presidente in qualità di relatore al convegno "La salute mentale nel tempo della crisi: uso e disponibilità delle risorse" organizzato dalla Società Italiana di Psichiatria presso il Policlinico Universitario di Padova.
- Partecipazione al progetto Tandem con la Provincia di Padova, promosso da Confcooperative Padova, finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, che ha visto l'assunzione di un utente presso IKEA Padova e l'inserimento in tirocinio di un utente presso la Modelleria Nicoletto di Vigodarzere e di un utente presso Despar.
- Collaborazione con l'ente di ricerca universitario Euricse per la realizzazione di uno studio sul rapporto costi – benefici dal punto di vista economico e del benessere degli utenti della filiera riabilitativo-residenziale della cooperativa – produzione ricerca "Verso Casa".
- Investimento in attività di ricerca condotte sull'area salute mentale inter-cooperativa (con polis nova scs): tematiche dell' inserimento lavorativo e tempo libero più la partecipazione allo studio SIR 2
- Revisione di tutto il sistema e la documentazione relativa alla sicurezza delle strutture in cui viene erogato il servizio
- Avvio di un nuovo servizio di Appartamento Autonomo in via Pontevigodarzere 84 denominato "Casa Ponte" con l'accoglienza di tre ospiti

È stata riposta una particolare attenzione alle relazioni con ciascun interlocutore coinvolto nell'erogazione del servizio: con gli utenti sono stati svolti colloqui individuali condotti dalla psicologa e organizzati gruppi di competenze sociali e laboratori. Con gli operatori è stata realizzata formazione di gruppo sul modello teorico di riferimento, si sono tenuti colloqui individuali su progetti, obiettivi e criticità e condotta la ricerca sul livello di stress correlato al lavoro. Con i famigliari sono stati realizzati incontri individuali di verifica e incontri mensili con finalità di ascolto, condivisione, confronto e ricerca soluzioni. Infine, con gli assistenti sociali sono state svolte verifiche periodiche e interventi integrati. Di seguito riportiamo la sintesi delle principali attività realizzate presso ciascun servizio.

Comunità Alloggio per persone con disabilità "Il Biancospino"

Il servizio nel dicembre 2012 è stato verificato ai sensi della LR 22/2002 per l'ottenimento dell'Accreditamento Istituzionale. La visita di verifica ha dato esito positivo (100/100) e si attende il decreto ufficiale entro il primo semestre del 2013.

Nel 2012 l'equipe disabilità è stata impegnata in tre giornate formative con il Centro Ateneo Servizi e Ricerca per la disabilità, la riabilitazione e l'integrazione coordinato dal prof. Salvatore Soresi.

La formazione ha affrontato la tematica: "Analisi e trattamento dei comportamenti inadeguati" sviluppando e approfondendo argomenti quali: i comportamenti disadattivi, la definizione di ritardo mentale, l'osservazione sistematica, il concetto di abilitazione/riabilitazione.

Nel mese di luglio l'equipe ha partecipato con i colleghi del Centro Diurno "Mosaico" della Cooperativa Polis Nova ad una giornata di formazione tenuta dal Prof. Veglia dal titolo "La sessualità nella disabilità". Il prof. Veglia è riconosciuto come uno dei massimi esperti sull'argomento in Italia. L'argomento formativo è stato richiesto congiuntamente dalle equipe dei due servizi vista la presenza di utenti giovani nei rispettivi gruppi di intervento.

Nel 2012 si è costituito, grazie allo stimolo dell'attività di danceability iniziata nel 2011, il gruppo di teatro-danza "Spettacoliamo". Il gruppo è composto da operatori e utenti della comunità alloggio Il Biancospino e del Centro Diurno Mosaico gestito dalla cooperativa Polis Nova.

Nel corso dell'attività condotta nel 2012 "Spettacoliamo" ha realizzato la performance "Cooperability" allo scopo di raccontare i sette principi della cooperazione prendendo come spunto la celebrazione del 2012 come Anno internazionale della cooperazione. Cooperability è stato presentato il 29 settembre in centro a Padova, in occasione delle iniziative per la settimana della cooperazione.

Parallelamente all'attività del gruppo Spettacoliamo, Il Biancospino ha promosso, in collaborazione con l'Associazione Ottavo Giorno di Padova, un laboratorio di danceability coinvolgendo il territorio (comune di Villafranca Padovana, Parrocchia di Taggì di Sotto, scuola superiore Rolando da Piazzola, gruppo Caritas di Villafranca, cooperativa sociale Fratres di Campo San Martino). Il laboratorio ha coinvolto 2 abitanti del quartiere, 3 utenti del centro diurno Fratres, 1 studentessa dell'istituto superiore, 6 utenti della comunità alloggio e 2 utenti del centro diurno. Il laboratorio è stato progettato in 6 incontri in programma tra la fine del 2012 e i primi mesi del 2013.

Come nel 2011, nel periodo estivo gli utenti sono stati coinvolti nell'organizzazione del proprio tempo libero lasciando al gruppo la possibilità di decidere a quali uscite partecipare definendone destinazione, tempi e risorse da impiegare. Nei 15 giorni di chiusura del centro sono state realizzate 4 uscite: Sottomarina, Lago di Garda, Verona, uscita in piscina. A giugno, inoltre, un utente della comunità alloggio ha partecipato ad un viaggio in Spagna per persone con disabilità organizzato dall' Ufficio Scambi del Comune di Padova - Informagiovani.

Come richiesto l'anno precedente, nel 2012 l'equipe ha potuto aumentare le ore di formazione interna dedicando un' ora aggiuntiva ad una riflessione sul proprio agire educativo attraverso la tecnica del role playing (tecnica che permette ai partecipanti di rappresentare le proprie azioni in situazioni critiche o che richiedono la collaborazione di tutti gli operatori per essere affrontate in modo efficace).

Nel 2012 Il Biancospino ha accolto una volontaria del servizio civile confermando l'importanza di questa figura all'interno della comunità come risorsa stimolante per gli utenti e gli operatori. La presenza della volontaria, inoltre, è stata preziosa in particolare nelle attività esterne della Comunità Alloggio. Nel 2012 le ore impiegate per gli accompagnamenti medici sono state circa 290.

Comunità Alloggio "Abitare il Tempo"

Il servizio nel dicembre 2012 è stato verificato ai sensi della LR 22/2002 per l'ottenimento dell'Accreditamento Istituzionale. La visita di verifica ha dato esito positivo (100/100), e si attende il decreto ufficiale per il primo semestre del 2013.

Nei mesi finali del 2012 sono stati organizzati diversi incontri con famigliari, tutori e amministratori di sostegno per comunicare il nuovo assetto del servizio sulle 24 ore richiesto dalla committenza (Ulss 16) a partire dal 2013 e le nuove modalità di compartecipazione alla spesa della retta di inserimento.

Le attività svolte in Comunità Alloggio sono state realizzate seguendo la metodologia della Riabilitazione Psichiatrica e facendo propria l'esperienza assimilata attraverso un articolato corso di formazione sul modello del prof. Spivak e della Scuola di Boston. Nel corso del 2012 la supervisione è stata tenuta dal dott. Svettni, direttore del Servizio di Riabilitazione Psichiatrica Precoce e Recovery "Gelmini" presso il Servizio Psichiatrico Comprensorio Sanitario di Bolzano. Sono stati tenuti tre incontri nei mesi di febbraio, maggio ed ottobre.

Tre operatori hanno partecipato al Congresso Mondiale sulla Riabilitazione Psichiatrica (WAPR) tenuto a Milano i giorni 10-11-12 Novembre 2012.

Come richiesto l'anno precedente, nel 2012 l'equipe ha potuto aumentare le ore di formazione interna dedicando un'ora aggiuntiva ad una riflessione sul proprio agire educativo attraverso la tecnica del role playing (tecnica che permette ai partecipanti di rappresentare le proprie azioni in situazioni critiche o che richiedono la collaborazione di tutti gli operatori per essere affrontate in modo efficace)

Quotidianamente, sono state proposte nel corso dell'anno agli ospiti le seguenti attività: gruppo "lista della spesa" a cui hanno partecipato 10 utenti, suddivisi in 2 sottogruppi, gruppo "spesa" a cui hanno partecipato 10 utenti, suddivisi in 2 sottogruppi, gruppo "scelta programmi TV" a cui hanno partecipato 6 utenti, gruppo "tempo libero" a cui hanno partecipato 5 utenti, gruppo verbale "Mi faccio conoscere" a cui hanno partecipato 7 utenti. Da settembre a novembre, per un totale di 8 incontri, è stata inoltre svolta l'attività di rilassamento con una psicoterapeuta tirocinante, alla cui attività hanno partecipato 3 utenti della comunità alloggio; 5 utenti sono stati infine coinvolti nel gruppo "sostegno psicologico individuale" tenuto dalla psicologa della comunità alloggio.

Sono state inoltre proposte le seguenti attività, svolte al di fuori della comunità:

- accompagnamenti settimanali per un utente a "Corri per Padova";
- uscite periodiche per attività di pesca per un utente;
- uscita periodiche (in base alla disponibilità di un volontario) per un utente;
- uscite periodiche organizzate dal gruppo "Tempo Libero"
- uscite in piscina termale per due utenti;
- uscite periodiche organizzate dalla comunità (serate in pizzeria, in paninoteca, ecc..)
- uscite organizzate con l'operatore di riferimento in base ai desideri espressi da ogni singolo utente (concerti, cinema, uscite in biblioteca)

Nel periodo estivo gli utenti sono stati coinvolti nell'organizzazione del proprio tempo libero lasciando al gruppo la possibilità di decidere a quali uscite partecipare. Vista la contrazione delle risorse disponibili e la parallela situazione degli utenti, alle vacanze estive si sono preferite uscite giornaliere durante il periodo di chiusura del centro diurno (gita ad Asiago, gita a Sottomarina, a Verona, uscite serali in gelateria, uscita in piscina per due utenti).

Durante l'anno 2012 ha prestato servizio in Comunità Alloggio una volontaria del Servizio Civile Nazionale che, a partire dagli ultimi mesi dell'anno, è stata coinvolta in un lavoro di ricerca/mappatura di associazioni e parrocchie nel territorio limitrofo alla comunità allo scopo di favorire l'inclusione sociale degli ospiti.

Da rilevare che nel 2012 le ore impiegate per gli accompagnamenti medici ammontano a circa 490.

CTRP "La Meridiana"

Il rinnovo dell'accordo contrattuale (ex convenzione) della CTRP "La Meridiana" ha visto gli effetti dell'operazione di contenimento della spesa da parte dell'Ulss 16: ciò ha portato al rinnovo dell'accordo con l'innalzamento del numero degli ospiti da 12 a 14. La richiesta dell'ampliamento della capacità recettiva è stata inoltrata a tutti gli enti competenti (Regione, Ulss, Esecutivo dei Sindaci) ed è stata autorizzata alla fine del 2012 con il relativo aggiornamento dei Piani di Zona. L'innalzamento del numero degli ospiti ha inoltre determinato la necessità di integrare e modificare i provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento già ottenuti in passato poiché validi per un servizio da 12 posti.

Il servizio presso La Meridiana è proseguito con l'applicazione della metodologia della Riabilitazione Psichiatrica.

Nel corso del 2012 oltre alla supervisione tenuta dal dott. Sveltini (3 incontri annuali) per tutti gli operatori dei servizi salute mentale della cooperativa, è proseguita la formazione periodica condotta dal Coordinatore Educativo, dott.ssa Bordin: un martedì al mese solo per gli operatori Portico orientato alla discussione di casi della CTRP alla luce della metodologia della Riabilitazione Psichiatrica, e un altro incontro mensile di docenza sulla metodologia, finanziata dalla cooperativa Il Portico, rivolta anche all'equipe infermieristica della CTRP ed accreditata presso l'ULSS 16 (10 incontri).

Una educatrice con lo Psicologo e il Ruo hanno partecipato al Congresso Mondiale sulla Riabilitazione Psichiatrica (WAPR) tenuto a Milano i giorni 10-11-12 Novembre 2012.

L'approccio orientato alla metodologia della Riabilitazione Psichiatrica ha permesso di attivare percorsi supportati con utenti sia nella struttura residenziale che nel centro diurno annesso alla comunità. Sono stati realizzati percorsi rivolti all'esterno, con stage e tirocini formativi presso due realtà di nuova

conoscenza: la biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto e il salone "Fashion" a Vigodarzere per un paio di utenti, e un ulteriore tirocinio presso la cooperativa sociale PNL. Inoltre, sono stati attivati 4 stage presso il centro diurno Attivamente di Polis Nova di 15 giorni l'uno per testare le competenze in ambito occupazionale. Anche per il 2012 sono state proposte, agli utenti, attività di gruppo per l'acquisizione di competenze sociali.

Nel corso dell'esercizio concluso è stato utilizzato il dispositivo previsto dal progetto Tandem, nato grazie alla collaborazione tra Federsolidarietà Padova e Provincia di Padova con l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e disagio psichiatrico. Un utente è stato assunto presso IKEA Padova a settembre 2012, un tirocinio è stato avviato a marzo presso la Modelleria Nicoletto di Vigodarzere e un secondo tirocinio è iniziato a luglio presso Despar al Centro Commerciale Le Bretelle di Rubano. Il progetto consiste nel supporto della persona in contesto aziendale tramite la metodologia Riabilitazione Psichiatrica.

Dal punto di vista dei movimenti, durante il 2012 sono stati dimessi 7 utenti (di cui uno è stato inserito nel GAP casa A.M.A.) ed accolti altri 7.

Durante l'anno 2012 ha prestato servizio presso La Meridiana una volontaria del Servizio Civile Nazionale che, oltre alle attività ordinarie di comunità, è stata coinvolta nella collaborazione per la rilevazione dati della ricerca SIR 2 (Studio Italiano sul Recovery, avente come scopo l'approfondimento e la diffusione degli aspetti fondamentali del processo di guarigione dalle gravi malattie mentali)

Gruppi Appartamento Protetti Casa "Ama" e Casa "Amica"

Dal punto di vista delle attività è continuata la progettazione individuale attuata con il metodo della Riabilitazione Psichiatrica orientato all'acquisizione delle competenze sociali in contesti reali.

Con riferimento ai movimenti, presso Casa Ama (che ha capienza massima di 6 persone), 3 sono rimaste inserite, mentre 3 hanno terminato il loro percorso lasciando spazio all'ingresso di 3 nuovi inserimenti. Due delle persone dimesse sono state inserite presso un Appartamento Autonomo.

Nel corso del 2012 è proseguito il gruppo tempo libero, per il quale vista la riduzione dei finanziamenti dall'Azienda Ulss 16, si è ritenuto opportuno proseguire puntando sull'autonomia degli utenti che hanno autogestito il proprio tempo libero grazie alle competenze acquisite negli anni scorsi. L'attività ha visto quindi solo un supporto minimo da parte dell'educatrice della cooperativa.

Durante il 2012 è stata inoltre realizzata da parte di una studentessa dell'Università di Trento una ricerca sulla gestione del tempo libero, con l'analisi condotta sull'attività realizzata presso il Gruppo Appartamento Protetto Casa AMA.

Presso Casa Amica il numero di ospiti è rimasto invariato, non essendoci state ammissioni o dimissioni. Una utente è stata supportata in modo particolare vista la sua esperienza, nell'ambito del progetto Tandem, presso il Despar del Centro Commerciale di Albignasego avviato dalla cooperativa.

Per quanto riguarda la formazione sulla metodologia Riabilitazione Psichiatrica, il programma seguito per i Gruppi Appartamento è il medesimo descritto per la CTRP in quanto l'equipe è la stessa.

La soddisfazione del servizio

La soddisfazione per i servizi erogati dalla cooperativa, è stata valutata anche quest'anno attraverso la somministrazione del protocollo VSSS (Verona Service Satisfaction Scale) in forma anonima agli utenti e ai famigliari. L'analisi dei dati, a differenza degli anni precedenti in cui è stata utilizzata la media delle risposte, è stata effettuata attraverso l'analisi delle frequenze delle risposte. Per poter confrontare i dati con quelli dello scorso anno è stata effettuata anche l'analisi delle medie presente nel report della soddisfazione.

Il gruppo di ricerca è costituito da 39 utenti suddivisi in base alle strutture in cui risiedono:

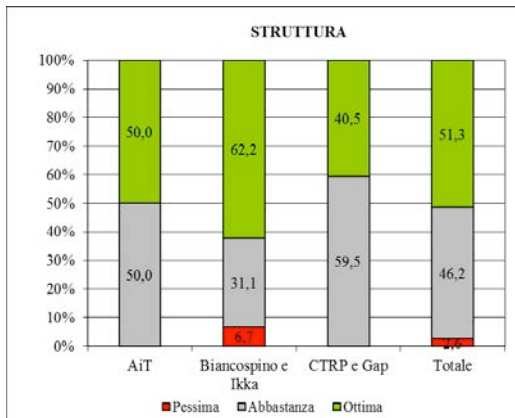
- Comunità Alloggio Abitare il Tempo: 10
- Comunità Alloggio Il Biancospino 1: 10
- Comunità Alloggio Il Biancospino 2 (Ikka): 5
- Ctrp La Meridiana: 9
- Gruppo Appartamento Protetto Casa AMA: 3
- Gap Appartamento Protetto Casa Amica: 2

Allo scopo di avere delle casistiche un po' più rappresentative e confrontabili, le strutture sono state raggruppate seguendo il criterio dell'area di disagio a cui afferiscono e più precisamente: disabilità (che comprende Il Biancospino 1 e 2-Ikka), salute mentale (che comprende la Ctrp La Meridiana, i Gruppi Appartamento Protetti Casa Ama e Casa Amica) e la Comunità Alloggio Abitare il Tempo.

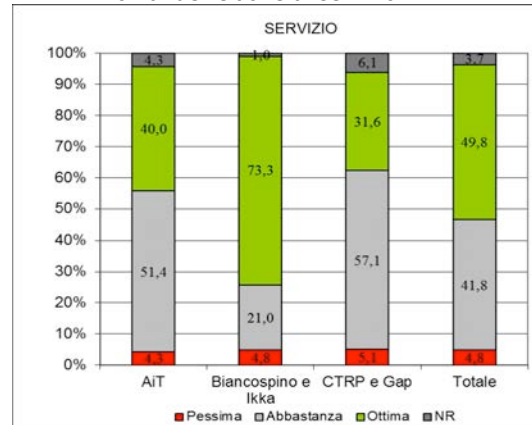
Il protocollo VSSS è composto da 19 item e indaga le seguenti aree: la struttura, il servizio, il rapporto utenti/operatori, i trasporti.

Seguono i grafici con i risultati:

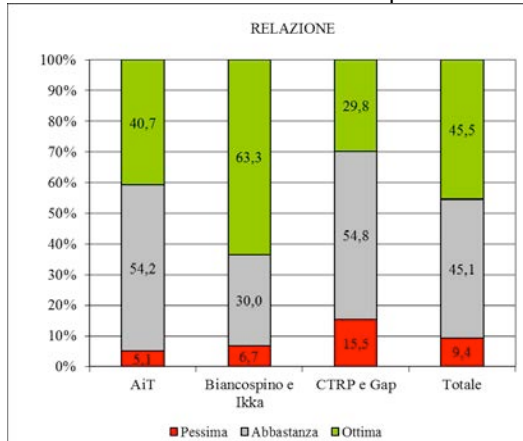
Domande relative alla struttura



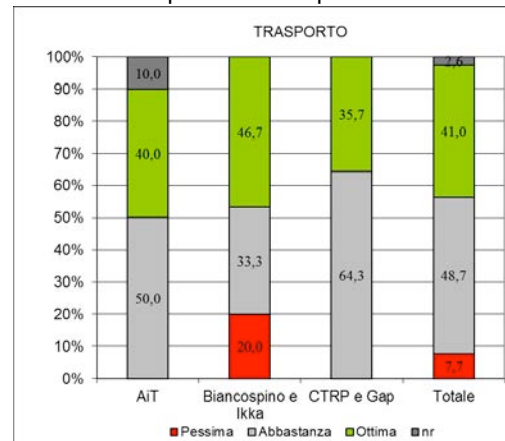
Domande relative al servizio



Domande relative alla relazione tra operatori e utenti



Domande relative alla qualità del trasporto



Come emerge dai grafici la maggior parte delle risposte si distribuiscono tra le categorie "abbastanza" e "ottima". La categoria pessima è poco presente, ma le percentuali di quest'ultima tendono a salire nelle aree Relazioni per quanto riguarda Ctrp e Gap (in misura minore Il Biancospino/Ikka), e nell'area Trasporti soprattutto per quanto riguarda la struttura Il Biancospino/Ikka. In generale emerge un buon livello di soddisfazione per tutte le strutture, con alcune criticità legate all'area relazioni in Ctrp e Gruppi Appartamento Protetti, che potrebbe essere legato all'alto livello di turn over con dimissioni e nuovi ingressi registrato del 2012, e all'area trasporti del gruppo Biancospino/Ikka.

Anche ai famigliari degli utenti inseriti nelle strutture della cooperativa è stato chiesto, in occasione di un incontro di condivisione dei progetti riabilitativi dell'anno e di definizione degli obiettivi comuni da perseguire nell'anno successivo, di compilare in forma anonima il questionario che indaga la soddisfazione nelle seguenti aree:

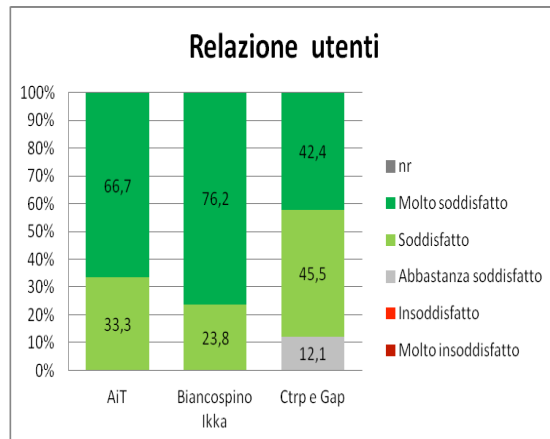
- Le relazioni interpersonali (operatori – utenti e operatori – familiari)
- Il servizio offerto
- La struttura di accoglienza

Il questionario presenta una scala di insoddisfazione/soddisfazione, dove il punteggio 1 indica il valore "molto insoddisfatto", il valore 5 "molto soddisfatto". Sono stati raccolti 26 questionari di cui 11 per il

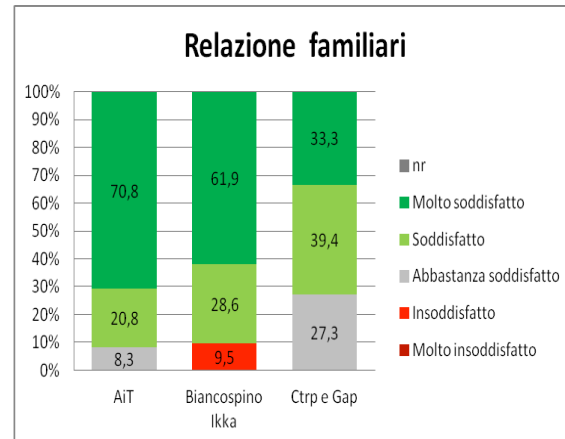
gruppo Ctrp-Gruppi Appartamento Protetti, 7 per il gruppo Il Biancospino/Ikka, 8 per il gruppo Abitare il Tempo.

Seguono i grafici con i risultati:

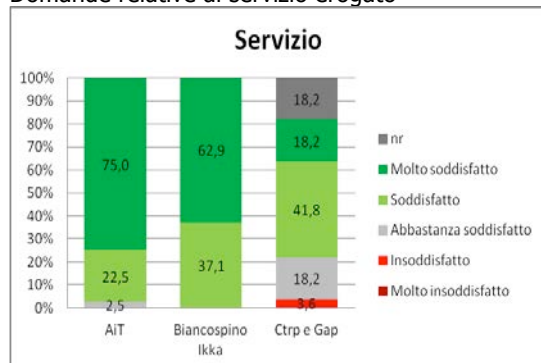
Domande relative alla relazione tra operatori e utenti



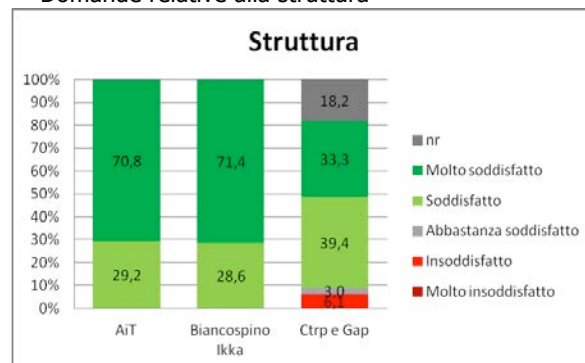
Domande relative alla relazione tra operatori e familiari



Domande relative al servizio erogato



Domande relative alla struttura



In generale i punteggi si distribuiscono in maniera evidente tra le categorie "soddisfatto" e "molto soddisfatto". Nel gruppo Abitare il Tempo sono assenti o quasi le categorie "abbastanza soddisfatto" e "insoddisfatto", mentre nel gruppo Il Biancospino/Ikka e nel gruppo Ctrp-Gruppi Appartamento Protetti compare la categoria "insoddisfatto". Infine nel gruppo Ctrp e Gruppi Appartamento Protetto i punteggi sono maggiormente distribuiti tra le categorie, e in questo gruppo compare una categoria completamente assente negli altri, le domande non risposte (NR).

Concludendo possiamo affermare che la soddisfazione del servizio nel 2012 risulta complessivamente buona, a dimostrazione che le diverse equipe offrono un servizio di qualità e stabile nel tempo. Questo lo si deduce dalle valutazioni che rimangono stabili anche se parte dei compilatori dei questionari non sono gli stessi del 2011.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

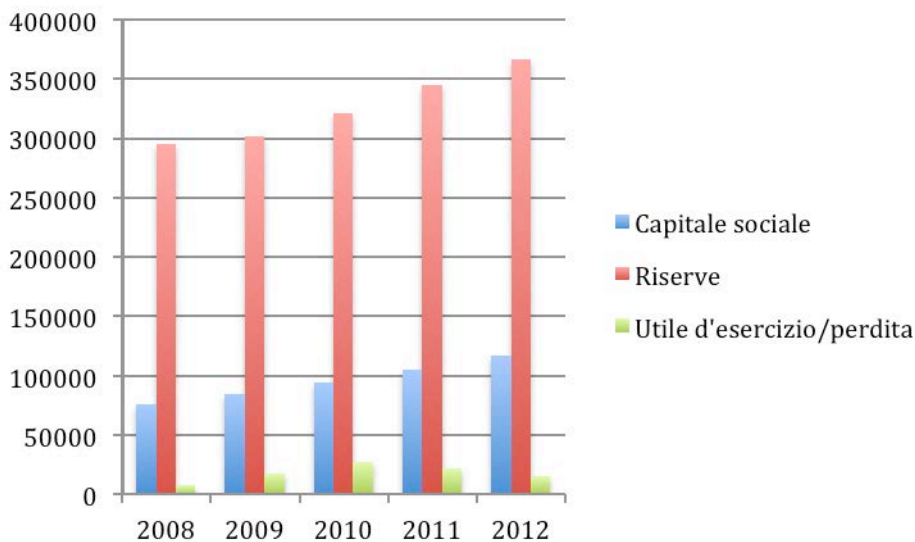
6.1 Valore della produzione

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Valore della produzione	1.305.300	1.456.120	1.544.750	1.620.010	1.660.976

6.2 Patrimonio netto

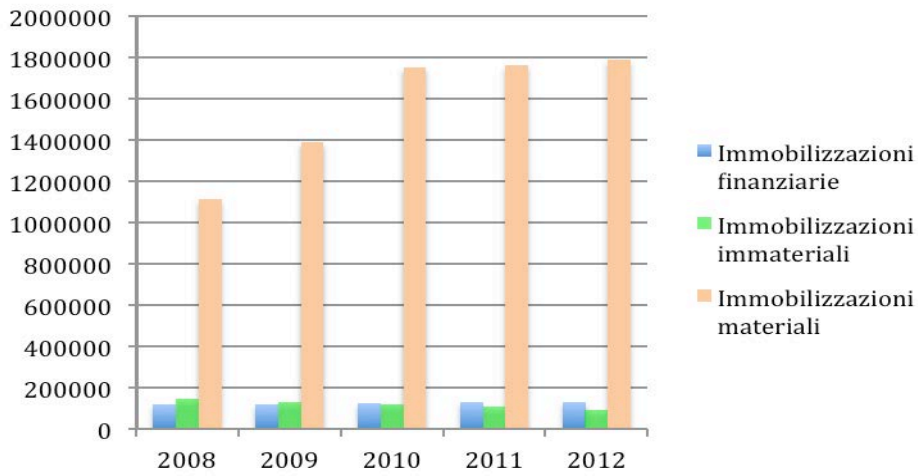
Il Patrimonio Netto della Cooperativa Il Portico è costituito principalmente da riserve accantonate negli anni precedenti. Il capitale sociale costituisce un apporto significativo dei soci. L'aumento di anno in anno è dovuto alle scelte di erogare i ristorni metà come aumento della retribuzione e metà come aumento di capitale sociale dando maggiore solidità al patrimonio. L'utile d'esercizio non risulta essere molto elevato, per via dei ristorni ai soci, e per gli accantonamenti fondo rischi e oneri.

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Capitale Sociale	75.675	84.800	94.075	104.775	117.370
Riserve	294.980	302.061	321.267	345.295	366.115
Utile d'esercizio	7.298	17.134	27.438	21.464	15.773



6.3 Investimenti

Anno	2008	2009	2010	2011	2012
Immobilizzazioni finanziarie	120.494	120.503	123.004	129.004	129.004
Immobilizzazioni immateriali	144.591	130.189	122.239	106.533	91.399
Immobilizzazioni materiali	1.111.938	1.390.263	1.751.950	1.763.140	1.788.485



6.4 Finanziatori

	2008	2009	2010	2011	2012
Istituti Bancari	€ 607.129,00	€ 795.124,00	€ 895.700,00	€ 840.408,00	€ 933.000,00
Prestito soci	€ 263.487,00	€ 300.282,00	€ 331.300,00	€ 300.869,00	€ 298.000,00

7. LE PROSPETTIVE FUTURE

Il tema dei prossimi anni, alla base della gestione di tutti i servizi in essere e di eventuali innovazioni, è quello di trovare modalità gestionali che permettano di mantenere invariata la qualità dei servizi offerti a fronte del sempre più evidente taglio delle risorse a disposizione.

Ciò non può e non deve tuttavia limitare la riflessione sulle prospettive di sviluppo che possono essere così brevemente riassunte:

- Formazione manageriale Gruppo Polis: rivolta a Direzione Strategica e gruppo "Quadri", è orientata al raggiungimento di uno stile di comunicazione condiviso, all'individuazione dello stile di leadership efficace, partecipativo e condiviso, alla messa a punto di un modello organizzativo che risulti più funzionale al ciclo produttivo delle strutture di Gruppo Polis.
- Ampliamento dell'offerta attraverso lo sviluppo di servizi di supporto alla riorganizzazione della sanità territoriale (Medicine di Gruppo e forme affini) in coerenza ai recenti sviluppi normativi Regionali.
- Contribuire alla diffusione del metodo Riabilitazione Psichiatrica: si tratta di un metodo di cui è stata sperimentata la validità nei servizi della Cooperativa, e di cui è aumentata la competenza grazie a corsi di formazione specificamente organizzati. Di notevole rilievo il fatto che il Coordinatore Educativo della Cooperativa sia stato chiamato come formatore ad un corso su tale metodo rivolto a 30 cooperative venete.
- Contribuire al ripensamento della distribuzione delle risorse nei servizi in base a criteri di efficacia ed economicità per la collettività grazie alla promozione e diffusione di studi scientifici (come la ricerca promossa dalla cooperativa Il Portico con l'ente di ricerca Euricse).
- Aumentare il radicamento nei territori di appartenenza dei servizi.
- Avviare i servizi di comunità alloggio sulle 24 ore, come richiesto dalla committenza, in coerenza all'azione di riorganizzazione degli inserimenti dell'utenza.
- Avviare la progettualità sperimentale del Gruppo Appartamento Disabilità, presso l'immobile di via Chino a Padova.
- Collaborazione del gruppo intercooperativo "Spettacoliamo" (formato da operatori di Polis Nova e Il Portico) all'interno del percorso di avvicinamento degli studenti delle scuole superiori ai valori della cooperazione promosso da Confcooperative e altre associazioni.
- Inaugurazione della Comunità Alloggio Abitare il Tempo
- Elaborazione e approvazione del nuovo Piano Strategico 2013-2017.